



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
www.iislombardivc.edu.it

VCIS01900Q C.F. 94034560022



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 – 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 – fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 – www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 – 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

Allegato N. 5 al Regolamento di Istituto A.S. 2023/2024

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

PREMESSA	RIFERIMENTI NORMATIVI
La SCUOLA riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono, dunque, riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico, pertanto è assolutamente necessario che la visita guidata nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe.	▪ D.M. n. 44 del 01/02/2001; ▪ D.L.vo n. 297 del 16/04/1994; ▪ D.M. 295/1999; ▪ C.M. n. 291/1992; ▪ C.M. n. 623/1996; ▪ Note del MIUR del 15/7/2002 e 20/12/2002; ▪ Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61.

Art. 1 Finalità

- 1.1 Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli studenti siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.
- 1.2 Si rende pertanto opportuna la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Art. 2 Tipologia dei viaggi

I Viaggi d'Istruzione vanno distinti fra loro in:

- a. viaggi di istruzione: quelli effettuati in località italiane o all'estero al fine di promuovere una maggiore conoscenza della realtà culturale del Paese visitato. Tali viaggi possono riguardare anche la partecipazione a manifestazioni culturali e a concorsi che comportino lo spostamento degli alunni in una sede diversa da quella ove è ubicata la scuola;
- b. visite guidate, che si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali ecc. Esse possono essere effettuate anche in Comune diverso da quello dove ha sede l'Istituzione scolastica, fermo restando, di norma, il rientro nella stessa giornata. La scuola promuove e incoraggia in modo particolare questo tipo di attività didattica;
- c. Viaggi di Integrazione della preparazione di indirizzo: sono essenzialmente finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche. Al riguardo meritano di essere particolarmente menzionati i viaggi che, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento e in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono, in via primaria, le visite, in Italia come all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio;
- d. viaggi connessi ad attività sportive, finalizzati a garantire l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe e in palestra, mediante la partecipazione degli allievi ad attività sportive, a iniziative di rilevante importanza sotto il profilo dell'educazione alla salute e a manifestazioni sportive;
- e. scambi culturali: si tratta di attività complesse, che prevedono il soggiorno della classe in un Paese straniero, con attività didattiche e culturali svolte presso la scuola prescelta all'estero e alloggio presso le famiglie degli alunni stranieri, e la restituzione dell'ospitalità da parte delle famiglie italiane degli alunni coinvolti, insieme allo svolgimento, per la durata del soggiorno in Italia, di attività didattiche e culturali che coinvolgano gli allievi stranieri insieme alla classe.

Art. 3 Commissione Viaggi di Istruzione e Visite Guidate

La Commissione Viaggi di Istruzione e Visite Guidate è composta da:

- D.S. [o un suo delegato];
- Docente promotore dell'uscita, delegato dal Consiglio di Classe;
- D.S.G.A. affiancato da un Assistente amministrativo.

Alla Commissione sono affidati i seguenti compiti:

- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Classe;
- supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico, tenendo ben presente quanto previsto in proposito alla quota

di partecipazione con trattamento di pensione completa ritenuta più vantaggiosa sia per le famiglie sia per la scuola;

- verifica il pagamento delle quote assicurative obbligatorie;
- cura, inoltre, le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire tramite la relazione del docente Referente.

Il D.S.G.A. svolge funzioni di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente, di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Art. 4 Condizioni per lo svolgimento di Viaggi di Istruzione, Visite Guidate e Stage Linguistici

Con delibera del Consiglio di Classe, sentito il parere del Dirigente Scolastico, saranno esclusi dall'iniziativa gli studenti che si siano resi responsabili di gravi o ripetuti episodi di indisciplina, accertati e sanzionati con provvedimento disciplinare [note sul registro, comunicazione alla famiglia, sospensioni...] ovvero che abbiano meritato un voto negativo di Condotta.

Per le visite di più giorni il numero minimo di partecipanti deve essere del 50% + 1 con riferimento al numero complessivo dei componenti le classi.

La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:

- le classi del Biennio potranno effettuare, di norma, solo Visite Guidate, con la possibilità, tuttavia, per le sole classi seconde, di effettuare un Viaggio di Istruzione di 3 giorni [2 pernottamenti];
- le classi terze, quarte e quinte potranno effettuare un Viaggio di Istruzione fino a un massimo di 5 giorni [4 pernottamenti].

I Viaggi di Istruzione e le Visite Guidate devono essere effettuati, preferibilmente, entro il 30 aprile.

Specifiche e motivate iniziative in deroga sono valutate dal D.S. ogniqualevolta si verifichino.

Art. 5 Docenti accompagnatori

5.1 I docenti accompagnatori sono individuati dal D.S. fra i docenti disponibili ad accompagnare la classe che effettua il viaggio e che siano preferibilmente di materie attinenti alle finalità del viaggio medesimo.

5.2 Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare o almeno dell'Inglese.

5.3 Per ogni gruppo di 15 studenti dovrà essere individuato un [1] docente accompagnatore, tenendo comunque presente che, qualora il gruppo [anche inferiore ai 15 partecipanti] viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due [2].

Nelle classi in cui è presente un alunno con disabilità, per la partecipazione all'uscita didattica o viaggio di istruzione è consigliata la presenza del docente qualificato che segue lo studente. In sua assenza, deve essere garantita la presenza di un altro docente per il sostegno, in qualità di accompagnatore. La scuola ha pertanto l'obbligo di adottare tutte quelle misure organizzative e disciplinari idonee a evitare prevedibili situazioni di pericolo.

5.4 I docenti accompagnatori curano il programma dettagliato [dopo aver vagliato la proposta della Commissione Viaggi] e lo consegnano in Segreteria.

5.5 Devono inoltre attenersi al programma o attuare modifiche dello stesso, ove necessario, e tenere rapporti telefonici con le famiglie degli studenti, se necessario.

5.6 Sono tenuti all'obbligo di vigilanza degli studenti durante tutta la durata del viaggio.

5.7 Durante ogni viaggio è prevista la presenza di un docente con funzione di Referente cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio [voucher, carta d'imbarco ecc.].

Il Referente comunica immediatamente all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il mezzo di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc. in modo da poter rimediare subito all'anomalia o, in ogni caso, mettere in grado l'Istituto di avviare il contenzioso con l'Agenzia.

5.8 I docenti accompagnatori vigilano sugli studenti, invitandoli al rispetto del Regolamento di Istituto, e in particolare è necessario raccomandare agli allievi partecipanti di:

- ✓ essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi;
- ✓ non portare con sé oggetti di valore;
- ✓ custodire attentamente i telefoni cellulari;
- ✓ tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni;
- ✓ vigilare sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i guasti o i problemi riscontrati prima dell'ingresso;
- ✓ considerare che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (per esempio, bibite presenti nel frigorifero della stanza) o che, eventualmente, venisse danneggiato, viene annotato e addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- ✓ non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali [gli studenti, quindi, non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori];

- ✓ osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto, che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

La procedura relativa a programmazione, progettazione e attuazione di Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo, regolato dalle norme vigenti a cui si fa integrale riferimento.

Art. 6 Comportamenti dello studente

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, lo studente è tenuto a osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

È **severamente vietato** detenere bevande alcoliche, anche da parte di studenti maggiorenni, o altre sostanze nocive alla salute e, a maggior ragione, farne uso.

È fatto **obbligo**:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità, tenendo altresì presente che eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città, mantenersi in gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

Inoltre, è **indispensabile ribadire** che:

- la responsabilità degli studenti è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;
- nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli studenti responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie.

Infine, è **opportuno rammentare**:

- alle famiglie di informare la Scuola circa specifiche situazioni e particolari esigenze legate allo stato di salute degli studenti partecipanti alle uscite organizzate.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO DAL PRESENTE REGOLAMENTO, SI FA RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI.